



UNIONE EX ALLIEVE AUXILIUM

Via Giacomo Casanova, 31

20066 Melzo tel. 02 95.52.76.11

Parola di ottobre 2016

e se il sale perde il sapore?



“Era una persona vera”, si dice di qualcuno quando improvvisamente ci lascia. Così si è detto di padre Jacques Hamel, sgozzato nel mese di luglio a Rouen, chi l’ha conosciuto da vicino: un altro modo per dire **che era sale e luce**. E lo era evidentemente anche prima che gli toccasse il martirio, una vita che era già stata donata prima del dono definitivo. A volte le persone che abbiamo intorno chiariscono il significato del vangelo più di tanta esegesi, così come il vangelo per i cristiani può essere una chiave di lettura efficace della propria vita.

“*Beati voi quando vi insulteranno, perseguiteranno, calunnieranno...*”. Forse a volte dimentichiamo che la fede è un tesoro che ci è stato trasmesso non solo da scritti, ma dalla testimonianza vivente di uomini e donne, del presente e del passato, che ci hanno passato il testimone, **qualcosa di prezioso e di vivo, che**

è costato sudore e sangue a chi ci ha preceduto. A noi è chiesto di arricchirlo con la nostra testimonianza e ritradurlo con la nostra intelligenza per il mondo di oggi. Noi siamo sale e luce. Sale della terra, luce del mondo. Certo, ciascuno lo è in modo diverso, ma per tutti vale che non siamo cristiani per noi stessi: il sale deve dare sapore, la luce illuminare. ... “Ma se il sale perde il sapore...” possibilità reale, quella di smarrire il senso, la gravidanza della nostra vita, di assopirsi e sonnecchiare (quanti inviti alla vigilanza nel vangelo!). “Ma se il sale perde il sapore con che cosa lo si renderà salato?” Nella nostra vita sperimentiamo momenti di non-sapore, momenti in cui la nostra luce non risplende, (non la luce mondana della visibilità che tutti ricercano, ma quella del cuore, che può illuminare e dare pace a chi ci sta intorno). Ma ci sono i fratelli e le sorelle per aiutarci e illuminarci con la loro luce. Una luce che viene dalla loro vita interiore, dal cuore abitato dalla Parola. Non si è cristiani da soli. Siamo responsabili gli uni degli altri (“Dov’è tuo fratello?”), ma anche e in primo luogo di noi stessi (“Adamo, dove sei?”).

Allora NOI, siamo luce e sale, qui sulla Terra, non solo in quella piccola porzione del mondo in cui viviamo e operiamo, ma per l’Umanità intera. E nella vita ordinaria di tutti i giorni, in mezzo ai tanti impegni che ci rubano il tempo, noi ex allieve non dimentichiamoci di quei **“come stai?”** che sanno più di mille parole ... e ringraziamo Dio per gli incontri anche quelli inaspettati, perché ci dimostra ancora una volta che Gesù può avere mille volti diversi, ma sempre lo stesso sorriso purchè si abbia voglia di dividerlo e di abbracciarlo. In questo mese di ottobre il pensiero va alla Madre della misericordia. La dolcezza del suo sguardo ci accompagni in quest’ultimo scorcio dell’Anno Santo, perchè tutti possiamo riscoprire la gioia della tenerezza di Dio.

Vi aspettiamo il 23 ottobre alle ore 16.00 per iniziare, con la Messa solenne, il nostro cammino associativo.

Lorena e suor Ortensia

a ottobre succede:

23.10.2016 h. 16.00 – Messa solenne per l’inizio dell’anno sociale

24.10.2016 h.17.30 - recita del Rosario in cappellina di Casa San Giuseppe

Si può già **rinnovare la quota sociale** per l’anno 2016-2017

In particolare attendiamo la vostra adesione per la giornata di spiritualità del **13.11.2016 a Triuggio**